



## Famiglia Perugina

Costituita nel 1957

Iscritta nell'albo d'oro del Comune di Perugia

[www.famigliaperugina.it](http://www.famigliaperugina.it) | [famigliaperugina2@libero.it](mailto:famigliaperugina2@libero.it)

### NOTIZIARIO N. 5 SETTEMBRE – OTTOBRE 2018

*Cari amici soci,  
anche nei prossimi due mesi l'attività della nostra  
Famiglia sarà intensa e stimolante.*

*Arte e territorio, storia e costume: andremo ad  
incontrare tutto ciò a Gubbio per la mostra che  
racconta la città al tempo di Giotto per poi proseguire  
per il castello medioevale di Petroia.*

*L'isola Maggiore del nostro Lago Trasimeno ci ospiterà  
per conoscerla più da vicino con la sapiente guida di  
una studiosa della storia del territorio.*

*Saremo a Torgiano per ammirare la mostra del nostro  
concittadino artista Giuliano Giuman che espone nello  
storico palazzo Baglioni e con l'occasione visiteremo il  
museo Lungarotti.*

*Infine chiuderemo il bimestre con un incontro per  
ricordare la figura di Aldo Capitini, con un'iniziativa che  
va ad aggiungersi alle numerose altre che la città ha  
organizzato nel cinquantennale dalla morte, per  
ricordare ed onorare un grande personaggio, filosofo,  
scrittore e apostolo della pace.*

*Il prossimo futuro sarà per la nostra Famiglia denso di  
novità; infatti, su invito della amministrazione  
comunale, contribuiremo alla rinascita della Domus  
Pauperum di Corso Garibaldi, da poco inaugurata  
dopo laboriosi e sapienti lavori di recupero.  
Auspichiamo che gli eventi che stiamo organizzando  
risuotano attenzione ed interesse*



*Del periodo appena trascorso non posso non ricordare  
la Cena sotto le stelle in occasione della festa di San  
Lorenzo: eravamo in tanti in un luogo, il Brufani,  
simbolo fra i tanti della nostra Città.*

*Ricordo anche la bella giornata trascorsa alla scoperta  
del territorio visitando il castello Sorbello.*

*Giovanni Brozzetti presidente*

***P.S. Ricordo a chi non avesse ancora provveduto  
l'obbligo di versare la quota annuale per rinnovo  
della iscrizione alla Famiglia, potendolo fare con il  
bollettino postale ricevuto o mediante bonifico  
bancario.***

---

### DOMENICA 16 SETTEMBRE

#### Gita a Gubbio

per una visita guidata alla mostra  
**"Gubbio al tempo di Giotto"**

ed una visita al  
**Castello di Petroia**

Gubbio sarà raggiunta con mezzi propri;  
appuntamento alle ore 9:45 in Piazza Grande,  
Palazzo dei Consoli.

Al termine della visita alla mostra ci  
recheremo a pranzo al ristorante *Il Panaro*  
(antipasti, primo, secondo di carne alla brace,  
coratina con torta al testo, bevande, caffè).

Nel pomeriggio visiteremo il castello di  
Petroia, luogo storico dove nacque Federico  
da Montefeltro duca di Urbino, oggi struttura  
alberghiera.

Costi: € 10,00= ingresso mostra; € 25,00= pranzo; la Famiglia si farà carico del costo della guida.

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 10 settembre (Giovanni 328.1503105).



Da Palazzo dei Consoli al Museo Diocesano, passando per Palazzo Ducale: sono queste le tre sedi espositive della mostra **Gubbio al tempo di Giotto - Tesori d'arte nella terra di Oderisi**.

L'esposizione ripercorre la vicende storiche e artistiche tra la fine del 1200 e la seconda metà del 1300, periodo in cui la Città di Pietra fu particolarmente attiva in campo artistico, e non solo.

Pitture su tavola, sculture, miniature e documenti risalenti all'epoca di Giotto sono al centro dell'esposizione per un totale di circa ottanta opere, provenienti dal rilevante patrimonio artistico eugubino ma anche da fuori regione.

La mostra intende fornire, tramite un percorso diacronico dall'età di Giotto alla seconda metà del Trecento, nuove proposte interpretative su Guido di Oderisi, il Maestro Espressionista di Santa Chiara, Palmerino di Guido, Guiduccio Palmerucci.



L'origine del **Castello di Petroia** va collocata tra il IX e X secolo, quando i grandi comuni costituirono a difesa del territorio circostante centri fortificati e castelli. E' certa l'esistenza di Petroia nel 1072, come appare su un antico documento, dove "*mansum in curte Petroij*" viene donata; anche un atto notarile del 1171 conferma l'esistenza della "*curtis Petroij*".



Nel 1396 il conte Galasso da Montefeltro acquistò il castello di Petroia e tutte le sue terre ed in questo castello il 7 giugno 1422 nacque Federico, il più noto dei Montefeltro. Nel 1617 Camilla di Canossa, restata senza figli, donò il castello all'istituto Monte di Pietà di Reggio Emilia, che nel 1629 lo vendette alla famiglia dei conti Ugolini. Nel 1797 le truppe napoleoniche occuparono Gubbio, i piccoli comuni vennero soppressi; Petroia entrò a far parte del dipartimento del Metauro.

Caduto Napoleone, Papa Pio VII stabilì che i piccoli comuni, con il nome di "comuni appodati" si aggregassero ad un Comune maggiore; Petroia divenne comune appodato di Gubbio e tale restò fino al 1837. Nel 1823 il castello e tutte le sue terre passarono alla famiglia Benveduti, marchesi di Gubbio.

Oggi, dal 1926, il castello di Petroia appartiene alla famiglia Sagrini che ne ha fatto, con un sapiente recupero e restauro, un luogo di grande valore storico ambientale e turistico.

**DOMENICA 30 SETTEMBRE**

## **Gita all'Isola Maggiore Lago Trasimeno**

Appuntamento alle ore 8:30 al molo di Tuoro (Punta Navaccia) da raggiungere con mezzi propri, per imbarcarsi alle 8:50 alla volta dell'isola.



Una guida ci condurrà a visitare i luoghi storici di questo piccolo borgo di pescatori che tanta importanza ha avuto nei secoli per il territorio lacustre e perugino.

Fanno bella mostra di sé il palazzo del Capitano del popolo, la chiesa del Buon Gesù, il museo del merletto, i luoghi di San Francesco; villa Guglielmi purtroppo non è visitabile.



Al termine della visita pranziamo al ristorante Da Sauro con il quale abbiamo stabilito un menù di tutto rispetto secondo la tradizione dell'isola.

Costi: € 3,00= per la guida; € 25,00= per il pranzo; € 6,70= per il traghetto andata e ritorno (partenze per il ritorno a piacere alle 15 o alle 16,30).

Prenotazione obbligatoria entro sabato 22 settembre (Giovanni 328.1503105).

-----  
**GIOVEDÌ 18 OTTOBRE  
ore 17.00**

Sala della Vaccara  
Piazza IV novembre

Presentazione del volume

## **"Perugia - Punti di vista per una interpretazione"**

**di Aldo Capitini**

Riedizione a cura del comune di Perugia del libro pubblicato nel 1947.

Ne parleranno Lanfranco Binni e Giuseppe Moscati; sarà presente Teresa Severini, assessore alla cultura del comune di Perugia.

*"Queste pagine sulla mia città nativa non vogliono sostituire né una storia né una guida.*

*Esse espongono alcuni punti di vista dai quali ho guardato e sento la città.*

*Perciò il lavoro è un'interpretazione, offerta ai concittadini e agli ospiti".*

*Così Aldo Capitini introduce il suo libro Perugia. Punti di vista per una interpretazione che parla della nostra città, delle sue radici, della sua conformazione geografica ma soprattutto della sua storia civile.*

*Un piccolo gioiello pubblicato per la prima volta nel 1947, con una prefazione di Walter Binni, e ristampato dalla Regione Umbria nel 1986, che tratteggia il legame intimo fra il filosofo e la città, fonte di ispirazione continua per i suoi scritti.*



Nel cinquantesimo anniversario della morte di Aldo Capitini, avvenuta il 19 ottobre 1968, le maggiori istituzioni cittadine, private e pubbliche, in sinergia hanno ideato un progetto articolato che aspira a raccontare le diverse sfaccettature dell'uomo, del politico e del filosofo perugino attraverso un ricco calendario di eventi.

Quale occasione migliore, quindi, per l'Amministrazione comunale per ristampare questa piccola ma fondamentale "traccia" per la conoscenza di Perugia, con l'auspicio che questo sia uno strumento utile per continuare a diffondere il pensiero di Aldo Capitini anche, e soprattutto, fra le nuove generazioni.

[Dalla presentazione della riedizione a cura di Teresa Severini assessore alla Cultura, Turismo e Università del Comune di Perugia].

**SABATO 27 OTTOBRE**  
**ore 16:00**

Torgiano - palazzo Baglioni Graziani  
Corso Vittorio Emanuele

Visita alla mostra

**"Amor doppio"**  
**di Giuliano Giuman**

accompagnati dal Maestro

*Amor Doppio* è la concretizzazione di un'idea e di un sentimento.

Le opere si fondono e si amalgamano con l'ambiente, dando vita a un microcosmo che evoca ed esalta al tempo stesso, attraverso l'arte, il passato secolare della struttura e l'ardita proiezione in avanti, verso il futuro, che la ricerca di Giuman da sempre propone. Due le tecniche principali del suo fare artistico: olio su tela e pittura su vetro a gran fuoco.

La nuova stagione creativa presenta lavori *site specific* di grande suggestione, come i vetri colorati che s'inseriscono in una sorta di continuità spaziale e concettuale con il giardino del Palazzo e opere che

rappresentano la più recente ricerca del maestro, frutto di un'osmotica fusione di linguaggi (pittura, vetro, fotografia, assemblaggi) che rende ogni singolo lavoro un racconto a sè.



Al termine visiteremo il *Museo dell'olivo e dell'olio*, posto nello stesso palazzo Baglioni. Percorrendo le sale del museo si scopre come l'antica origine della pianta dell'olivo si perde nelle pieghe del mito.

L'olio d'oliva, prodotto prezioso simbolo della dieta mediterranea, illustrato attraverso oggetti museali che ne ripercorrono la storia e permettono di scoprire o riscoprire i mille usi tradizionali e contemporanei dell'olio.

